

## SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

---

### Servizio Pianificazione del Territorio

### RELAZIONE ISTRUTTORIA

#### OGGETTO:

#### VARIANTE RUE

del Comune di

#### BUDRIO

contestuale al Procedimento amministrativo di Autorizzazione unica  
- ai sensi del D.Lgs. 387/03 e della L.R. n. 26/04 -  
per la costruzione e l'esercizio di  
un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica a terra  
da realizzarsi nei Comuni di Molinella e Baricella  
ed opere di connessione alla rete elettrica esistente che interessano i Comuni  
di Molinella e Budrio

#### PROCEDIMENTO:

Contributo istruttorio della Città metropolitana di Bologna in merito alla  
sostenibilità territoriale della Variante urbanistica del Comune di Budrio  
finalizzata alla **localizzazione dell'opera denominata Cabina Utente**

Bologna 5 febbraio 2026

*Allegato n. 1 all'Atto del Sindaco metropolitano di Bologna*

## **INDICE**

PREMESSE DI INQUADRAMENTO DEL PROCEDIMENTO.....	4
ASPETTI DI VARIANTE URBANISTICA.....	8
COERENZA CON IL PTM.....	9
VALUTAZIONE SULLA VARIANTE URBANISTICA.....	11
RISERVE:.....	11
VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE (VALSAT).....	12
PARERE IN MATERIA DI VINCOLO SISMICO E VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITÀ LOCALE .....	13
VALUTAZIONI CONCLUSIVE .....	13

## **PREMESSE DI INQUADRAMENTO DEL PROCEDIMENTO**

1. In data 11/07/2023 la società proponente ha presentato all'*Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna* (ARPAE) istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/03, relativamente a:

- costruzione ed esercizio di un impianto di produzione energia elettrica fotovoltaica da realizzarsi nei comuni di Molinella e Baricella, via Camerone snc, avente capacità di produzione nominale pari a 56 Mwp;
- costruzione impianto di utenza per la connessione con la rete elettrica nazionale, composto da:
  - Cabina Elettrica e Control Room/cabina di ricezione, raccolta e controllo in Comune di Molinella (foglio 6 map 158);
  - linea elettrica MT a 30 kV interrata in cavo elicordato per una lunghezza complessiva di circa Km 10 che interessa strade comunali nei comuni di Molinella e Budrio, oltre a aree private (Molinella, foglio 6 map 17, e Budrio foglio 27 mapp 312, 399, 413, 405, 176, 288, 484, 179, 423, 466, 512, 464, 470);
  - stazione elettrica di trasformazione 132/30 kV denominata Cabina Utente, in Comune di Budrio (foglio 27 mapp 312), situata in prossimità della Cabina Primaria "Mezzolara" di E- Distribuzione a 132 kV (in comune di Budrio, località Mezzolara) e raccordi AT (132 kV) per il collegamento tra la Cabina Utente e la Cabina Primaria "Mezzolara";
- impianto di rete per la connessione composto da n. 1 stallo con potenza massima di immissione di 14.70 MW (preventivo di connessione Codice rintracciabilità: T0739233) e n.1 stallo con potenza massima di immissione di 38 MW.

2. In data 11/07/2023, effettuata la verifica di completezza documentale, ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM), Unità Rifiuti ed Energia, ha avviato il procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/03 e della L.R. n. 26/04 relativa al progetto sopra descritto, dandone comunicazione con nota PG 135317/2023 del 03/08/2023 (agli atti della Città Metropolitana di Bologna con PG 47954 del 04/08/2023).

3. Con la nota di avvio del procedimento di Autorizzazione Unica (PG 47954 del 04/08/2023), ARPAE AACM ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria (ex art 14 comma 2 L. 241/90 e s.m.i.) in forma semplificata, modalità asincrona e comunicato che:

- la società proponente ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità per le opere connesse e ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dalle opere e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze catastali;
- l'impianto di connessione alla rete elettrica nazionale non è previsto negli strumenti urbanistici dei Comuni di Molinella e Budrio pertanto, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, l'autorizzazione unica costituirà variante agli strumenti urbanistici stessi, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs.

387/2003 e s.m.i., per l'apposizione del vincolo espropriativo e per la localizzazione dell'impianto di connessione e della relativa Dpa (Distanza di prima approssimazione);

- ARPAE - AACM ha predisposto l'avviso di deposito, pubblicato in data 16/08/2023 nel B.U.R.E.R.T., su un quotidiano diffuso nell'ambito territoriale interessato dall'intervento e all'Albo Pretorio dei Comuni di Baricella, Molinella e Budrio, dal 16/08/2023 per 60 giorni consecutivi;
- ARPAE-AACM ha inoltre provveduto all'invio delle comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dall'intervento per l'apposizione del vincolo espropriativo richiesto per le opere di connessione alla rete elettrica nazionale.

4. La società proponente ha presentato l'istanza di avvio del procedimento di Autorizzazione Unica ex DLgs 387/2003 (di cui al precedente punto 1) in pendenza del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art 23 del DLgs 152/2006 avviata dal MASE con nota MiTE.REGISTRO UFFICIALE.2022.0144960 del 21/11/2022, avvalendosi di quanto disposto dall'art 12 c.4 del DLgs 152/2006.

5. Con nota acquisita agli atti con PG 52310 del 05/09/23 ARPAE AACM ha comunicato che:

- a seguito all'indizione della Conferenza di Servizi (di cui al punto 3) sono pervenute richieste di integrazioni da parte degli enti convocati (fra cui la richiesta della Città Metropolitana di Bologna PG 49807 del 18/08/23);
- i termini del procedimento di Autorizzazione Unica sono stati sospesi dalla data di pubblicazione (di cui al punto 3), in attesa della conclusione della procedura di VIA ex art 23 del DLgs 152/2006 (di cui al precedente punto 4).

6. La procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art 23 del DLgs 152/2006 (di cui ai precedenti punti 4 e 5) si è conclusa con il Decreto Direttoriale di compatibilità ambientale n. 271 del 19/05/2025 del MASE, che stabilisce Condizioni ambientali alla compatibilità ambientale dell'opera.

7. Con nota acquisita agli atti della Città metropolitana con PG 64260 del 09/10/25, ARPAE AACM ha convocato nuovamente la Conferenza di Servizi, trasformandola da modalità asincrona, in modalità sincrona (ex art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i.) come previsto dal comma 7 dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i. convocando la seduta di conferenza per il giorno 29/10/2025.

Nella medesima nota ARPAE AACM ha comunicato che:

- a seguito delle richieste della Conferenza dei Servizi, la società proponente ha trasmesso (con diverse PEC di ottobre 2023) la documentazione integrativa e le controdeduzioni alle osservazioni pervenute da parte dei proprietari delle aree interessate dal passaggio della linea elettrica di connessione e della nuova cabina utente;
- la società proponente ha fornito in data 31/07/2025 e 18/09/2025 documentazione integrativa in merito alle condizioni ambientali stabilite dal Decreto di compatibilità ambientale del MASE n. 271 del 19/05/2025

(richiamato al precedente punto 6), pertanto dal 18/09/2025 ARPAAE AACM ha riattivato il procedimento di Autorizzazione Unica;

- tutta la documentazione presentata dalla società proponente e oggetto della Conferenza è stata condivisa su apposito web link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1Z7SIgJm9a6dMyNhXiY0KD-KW5aCb3r1I?usp=sharing>

8. Con nota agli atti con PG 74297 del 17/11/2025, ARPAAE ha richiesto ulteriori chiarimenti e completamento della documentazione integrativa, a seguito della seduta di Conferenza di Servizi del 29/10/2025, ed ha trasmesso il verbale della suddetta seduta, evidenziando che gli Enti hanno ritenuto che le integrazioni fornite dall'azienda proponente non fossero esaustive e non consentissero l'espressione dei propri pareri.

9. A riscontro delle integrazioni trasmesse dalla società proponente e condivise da ARPAAE (come richiamato al precedente punto 8) ed alla luce di quanto emerso nella seduta di conferenza del 29/10/2025, il Servizio Pianificazione del territorio della Città metropolitana di Bologna ha richiesto integrazioni ed approfondimenti con nota PG 71156 del 5/11/2025, chiedendo, fra l'altro, di verificare, in coordinamento con i Comuni interferiti, se le opere di connessione previste si configurino in variante urbanistica e, in tal caso, se rientrino nei casi di esenzione da Valsat, precisando che in caso i Comuni evidenziassero la necessità di variante urbanistica, la Città metropolitana si sarebbe espressa con Atto del Sindaco metropolitano.

10. Con note agli atti con PG 80827 del 10/12/2025 e PG 402 del 07/01/2026, dato atto delle ulteriori integrazioni trasmesse dalla società proponente, ARPAAE ha convocato la seduta conclusiva di Conferenza di Servizi, in forma simultanea e in modalità sincrona, in data 21 gennaio 2026.

11. A riscontro delle ulteriori integrazioni trasmesse dalla società proponente e condivise da ARPAAE (come richiamato al precedente punto 10) ed alla luce di quanto emerso nella seduta di conferenza del 21/12/2025 (come da verbale acquisito agli atti con PG 5061 del 26/01/26), **il Servizio CM Pianificazione del territorio ha trasmesso le proprie valutazioni di competenza sulla proposta progettuale complessiva con nota PG 6200 DEL 29/01/2026**, nella quale, in merito alla localizzazione delle opere di connessione ha valutato che:

- richiamati i pareri del Comune di Budrio (prot. n. 32292 del 07/11/2025) e del Comune di Molinella (Prot. Rif. 14177 del 07/11/2025), la società proponente evidenzia che entrambi i Comuni hanno ritenuto che non sia necessario produrre la Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValsAT) in quanto la fattispecie rientra nei casi di esclusione previsti dall'Art. 19 comma 6 lettere d ed e della L.R. 24/2017;
- la CM condivide la non necessità di Valsat dichiarata dai Comuni (tenuto conto anche degli esiti derivanti dalla VIA ministeriale, in coerenza con il principio di non duplicazione), anche alla luce dei chiarimenti in merito forniti dalla Regione Emilia Romagna con la nota esplicativa Prot. 1222861 del 04/12/2025 a firma del Direttore Generale Cura del

Territorio e dell'Ambiente (acquisita dalla Città Metropolitana di Bologna con PG 79659 del 04/12/2025);

- richiamato quanto precisato nella suddetta nota regionale, ovvero che *"le opere di connessione degli impianti FER e le relative cabine, in quanto conformi a tutte le destinazioni urbanistiche non necessitano di variante"*, specificando come anche nel caso di attivazione della procedura per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio *"tale vincolo di esproprio non modifica la destinazione d'uso (ai sensi dell'articolo 23-ter del DPR 380/01), ma individua solo la specifica "localizzazione" oltre che eventuali vincoli che l'opera di connessione può comportare (es. fascia di rispetto)"*, si ritiene che la sola localizzazione delle opere di connessione (in particolare l'elettrodotto) non implichi variante urbanistica, ferma restando la verifica o asseverazione che le suddette opere non interferiscono con altre previsioni insediative, vincoli o tutele degli strumenti urbanistici interferiti, salvo la localizzazione della nuova Cabina Utente (o Stazione Elettrica Utente) da realizzare in prossimità della CP "Mezzolara" in comune di Budrio, che necessita di variante urbanistica (come meglio precisato nei paragrafi successivi), come valutato dal Comune di Budrio con nota acquisita agli atti della con PG 72089 del 10/11/2025 e confermato in seduta di Conferenza dei Servizi del 21/12/2025 (come da verbale acquisito agli atti con PG 5061 del 26/01/26).

12. A valle di tutte le fasi procedurali sopra puntualmente richiamate, nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica fin qui descritto, pertanto, **la Città metropolitana di Bologna esprime le proprie valutazioni di competenza in merito alla proposta di variante urbanistica al RUE e ai relativi aspetti di sostenibilità territoriale, con esclusivo riferimento alla localizzazione dell'opera di connessione alla rete elettrica esistente denominata Cabina Utente.**

## **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto prevede la realizzazione di un "parco fotovoltaico" di capacità nominale complessivamente pari a 56,00 MWp, sito nei territori comunali di Baricella e Molinella.

Il parco fotovoltaico sarà diviso in vari sotto-campi all'interno di una superficie catastale complessiva (superficie di proprietà) di circa 89,6275 ettari, di cui circa 70,4605 ettari recintata e occupata dai sotto-campi. All'interno dell'area recintata il progetto prevede l'installazione di diversi "cabinati" (cabine prefabbricate o container) quali Cabine di Trasformazione MT/BT e Cabine Storage per accumulo energia (BESS), di dimensioni pari a 6,058 x 2,438 m ed altezza pari a 2,896 m, oltre ad una Cabina di Raccolta e Controllo di campo di dimensioni pari a 16,45 X 4 m ed altezza pari a 3 m.

Contestualmente al parco fotovoltaico, il progetto prevede la realizzazione di opere di collegamento alla RTN (opere di connessione) costituite da un cavo interrato in media tensione, lungo circa 10,00 km, nei territori comunali di Baricella, Molinella e Budrio, che collegherà la Cabina Elettrica e Control Room

(interne al parco fotovoltaico) con la stazione elettrica di trasformazione 132/30 kV denominata Cabina Utente (o Stazione Utente), che occuperà una superficie di circa 5.000 m<sup>2</sup>, da realizzare in prossimità della CP "Mezzolara" a 132 kV in comune di Budrio, e un breve tratto di linea interrata AT 132 kV di collegamento tra la Stazione Utente e la CP.

### **ASPETTI DI VARIANTE URBANISTICA**

La realizzazione della nuova Cabina Utente costituisce parte integrante della proposta progettuale descritta al paragrafo precedente e rientra, in particolare, fra le opere di connessione alla rete elettrica; sarà costituita da un'area recintata di 4.846 m<sup>2</sup> di superficie, in prossimità della CP "Mezzolara" in comune di Budrio, in cui saranno ubicate le apparecchiature elettriche e i sistemi di gestione dell'infrastruttura, consistenti in tre manufatti:

- Cabina Stazione Utente 30 kV: dedicata alla sezione di media tensione proveniente dall'impianto fotovoltaico, con dimensioni in pianta di 14,75 x 6,70 m,
- Cabina Stazione Utente 20 kV: dedicata alla connessione con la rete elettrica esistente, anch'essa con dimensioni di 14,75 x 6,70 m,
- Edificio Comando e Controllo: una struttura di 7 x 22 m che ospiterà i quadri dei servizi ausiliari, i sistemi di protezione della linea e i contatori di produzione.

L'area in cui sarà realizzata la Cabina Utente, come sopra descritta, ricade negli strumenti urbanistici vigenti all'interno del "*Territorio Rurale - AVP - Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola*", pertanto, tenuto conto che il RUE del Comune di Budrio individua gli *Impianti di distribuzione dell'energia elettrica, gas o altre forme di energia* come ambiti URD (di cui art. 3.1.1 delle NTA del RUE), la localizzazione dell'opera necessita di variante cartografica alla Tavola 1\_C del RUE vigente, al fine di classificare la suddetta area, in coerenza con la disciplina e la cartografia del RUE stesso, da "*AVP - Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola*" (art. 4.6.4 delle NTA del RUE), a "*URD - Impianti di distribuzione dell'energia elettrica, gas o altre forme di energia*" (art. 3.1.1 delle NTA del RUE), oltre al contestuale aggiornamento della Tavola dei Vincoli per l'individuazione della relativa DpA.

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 66 del 27/11/2025 (acquisita agli atti con PG 4176 del 22/01/2026) il Comune di Budrio ha già espresso il proprio parere preliminare favorevole alla variante urbanistica per l'individuazione delle opere di connessione dell'impianto, sulla base di quanto rappresentato negli elaborati prodotti dal proponente e resi disponibili da ARPAE, costituiti per gli aspetti di competenza comunale da:

- TAV 2.1\_FOTOV\_Layout su Ortofoto
- TAV 3.4\_CAV\_Piano particellare di esproprio - Planimetrie 1:10000 e 1:2000
- TAV 1.7a\_Inquadramento su Tavola dei Vincoli
- TAV 1.8\_Planimetria Simbologia URD
- TAV 4.2b\_STAZ\_Planimetria con DPA ai sensi del DM 29.05.2008.

## COERENZA CON IL PTM

L'area oggetto d'intervento risulta interessata dalle seguenti tutele/interferenze del PTM:

- Ecosistema agricolo: Aree agricole della Pianura delle Bonifiche (artt. 16, 18)
- Scenari di pericolosità idraulica (PGRA): Scenario P2 derivato dal Reticolo Principale e Secondario di Pianura RP+RPS (art. 30)
- Gestione delle acque meteoriche: Controllo degli apporti d'acqua (art. 4.8 Allegato A)
- Aree suscettibili di effetti locali: L – Zona di attenzione per instabilità da liquefazione/densificazione (art. 28)
- Zone di interesse storico-testimoniale: aree interessate da bonifiche storiche di pianura (art. 8.4 Allegato B).

Seppure l'area su cui sarà realizzata la Cabina Utente è localizzata in Territorio Rurale, questa risulta adiacente alla Cabina Primaria "Mezzolara" esistente e contigua al Territorio Urbanizzato della frazione di Mezzolara, pertanto si ritiene che la suddetta localizzazione sia coerente con le disposizioni del PTM ed in particolare con l'art. 15, comma 14, che relativamente alla disciplina per il territorio rurale dispone che "ferma restando l'applicazione delle discipline normative settoriali, qualsiasi intervento non connesso con l'attività agricola, anche di piccola dimensione [...] deve essere realizzato in piena contiguità con il territorio urbanizzato".

Per quanto sopra valutato, rispetto alle interferenze con il PTM sopra riportate, **non si ravvisano aspetti ostativi** per la realizzazione della Cabina Utente (come meglio descritta al paragrafo precedente), pur configurandosi come variante agli strumenti urbanistici comunali (RUE e Tavola dei Vincoli), fermo restando quanto evidenziato al paragrafo "Valutazione sulla variante urbanistica".

## ESITI DELLA CONSULTAZIONE

Con specifico riferimento alle opere di connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete elettrica esistente, che includono la Cabina Utente in Comune di Budrio, nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica (come già richiamato nelle premesse), ARPAE ha dato atto che:

- l'Autorizzazione Unica costituirà variante agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati, per l'apposizione del vincolo espropriativo, la dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità delle opere connesse;
- l'avviso di deposito del progetto è stato pubblicato sul BURERT n. 237 del 16/08/2023 e all'albo pretorio dei comuni interessati;
- ARPAE ha inoltre inviato le comunicazioni ai proprietari delle aree private interessate dalle opere di connessione (fra cui quella su cui sarà realizzata la Cabina Utente) per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- durante il periodo di deposito del progetto sono pervenute due osservazioni da parte di proprietari interessati dalla costruzione delle opere connesse all'impianto fotovoltaico (agli atti della CdS con PG n. 162889/2023 del 26/09/2023 e PG n. 165464/2023 del 29/09/2023) presentate dalle proprietà di terreni in Comune di Budrio (fra cui quella interessata dalla futura Cabina Utente);
- in data 09/10/2023 ARPAE ha trasmesso le osservazioni alla società proponente e quest'ultima ha trasmesso le controdeduzioni il 20/10/2023;
- in data 16/11/2023 con P.G. n. 32054 sono state trasmesse da ARPAE le controdeduzioni redatte dal proponente e successivamente ricondivise sul drive di ARPAE (con nota gli atti della CM con PG 80827 del 10/12/2025);
- con specifico riferimento all'osservazione della proprietà interferita dalla Cabina Utente, la Conferenza dei Servizi ha dato atto del non accoglimento da parte del proponente, motivato dal fatto che:
  - *la localizzazione della stazione elettrica è stata studiata in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. 1775/1933, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi privati coinvolti, in modo tale da recare il minor sacrificio possibile alle proprietà interessate (nota agli atti della CdS con PG 178647/2023),*
  - *eventuali alternative localizzative dello stallo sono già state vagliate in fase di validazione e approvazione del PTO dall'ente gestore.*

Nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica relativa alla proposta progettuale complessiva (come descritta nei paragrafi precedenti) sono stati acquisiti da ARPAE i seguenti pareri (agli atti della CdS e condivisi da ARPAE su apposito drive):

- Aeronautica Militare - Comando 1^ Regione Aerea (PG 156696/2023)
- Comando Militare (nulla osta PG 200132/2023)
- AUSL (PG 172672/2023)
- HERA (PG 162014/2023)
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy (PG 202190/2023)
- VVFF (PG 156004/2023)
- RER - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno (ARSPTC - PG 197776/2025)
- Consorzio di Bonifica Renana (PG 221523/2025)
- RER - Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane Area Biodiversità (PG 152867/2025)
- Terna (PG 193288/2025).

Si dà atto, infine, che in data 21 gennaio 2026 si è tenuta la seduta conclusiva di Conferenza di Servizi, nell'ambito della quale (come da verbale agli atti con PG 5061 del 26/01/26) è stato stabilito che "l'ottemperanza della condizione ambientale n. 5 del pronunciamento di compatibilità ambientale del MASE, che

prevede il ripristino di un'area degradata equivalente all'area della cabina utente, verrà affrontata in fase esecutiva come previsto dal MASE stesso nel proprio atto; si conviene comunque che detto intervento debba riguardare il territorio di Budrio".

Come riportato nel verbale di CdS conclusiva, i tre Comuni interferiti si sono espressi favorevolmente sul progetto complessivo, dando atto degli schemi di convenzione approvati rispettivamente dai Comuni di Molinella e Baricella relativamente alle opere compensative richieste ai sensi del D.M. 10/9/2010 MITE (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili), Allegato 2, Commi 2 e 3.

Con riferimento alle opere di connessione alla rete elettrica, il Comune di Molinella ha comunicato che la variante urbanistica per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio verrà valutata nella seduta del Consiglio comunale del 5 febbraio 2026, mentre il Comune di Budrio ha informato che il Consiglio Comunale ha già espresso il proprio parere preliminare favorevole alla variante urbanistica (DCC n. 66 del 27/11/2025, acquisita agli atti con PG 4176 del 22/01/2026) per l'individuazione delle opere di connessione dell'impianto negli strumenti urbanistici vigenti (RUE e Tavola dei Vincoli) e con parere tecnico conclusivo verrà prescritta la realizzazione di una fascia mitigativa su tre lati della cabina utente a Mezzolara, oltre l'adozione di una tecnologia che preservi l'adiacente manto stradale o, qualora non possibile, ne preveda il ripristino.

La CdS ha chiuso i propri lavori con l'approvazione del progetto "condizionando il rilascio dell'Autorizzazione Unica all'aggiornamento, da parte della società proponente, delle relazioni di valutazione acustica e dei campi elettromagnetici alla luce del nuovo layout di impianto".

## **VALUTAZIONE SULLA VARIANTE URBANISTICA**

Alla luce delle caratteristiche dell'intervento, come descritto ai paragrafi precedenti, riconducibile ad un'opera di pubblica utilità, inclusa fra le opere connesse e funzionali al progetto di parco fotovoltaico (già sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale e successivamente oggetto di Autorizzazione Unica, come meglio descritto nelle premesse), tenuto conto del relativo inquadramento urbanistico e territoriale illustrato nei paragrafi precedenti, degli esiti della pubblicazione e dei pareri acquisiti in Conferenza dei Servizi, si esprime **parere favorevole alla variante al RUE del Comune di Budrio** nel rispetto delle seguenti

### **RISERVE:**

1. al fine di mitigare l'intervento, **si chiede di prevedere, ove tecnicamente possibile, un migliore inserimento paesaggistico dell'opera mediante una fascia mitigativa perimetrale dell'area destinata alla Cabina Utente**, attraverso l'uso di specie arboree-arbustive autoctone, così come richiesto anche dal Comune di Budrio in seduta di Conferenza di Servizi (come da verbale acquisito agli atti con PG 5061 del 26/01/26, sopra richiamato), a cui si rimanda per le valutazioni di competenza, anche con riferimento ad eventuali Regolamenti comunali sul verde pubblico e privato;

2. in **ottemperanza a quanto espressamente richiesto dalla Condizione Ambientale n. 5 del Decreto MASE 271/2025** (come richiamata al paragrafo successivo), **si chiede al Comune di Budrio di effettuare le valutazioni di propria competenza circa l'individuazione di un'area da recuperare sul territorio comunale, eventualmente anche interna al territorio urbanizzato, che possa essere "de-sigillata" a compensazione della quota sottratta al territorio rurale per la realizzazione della Cabine Utente.**

Si ritiene che la suddetta area dovrà essere oggetto di valutazione anche nel PUG di prossima adozione, al fine di garantire che la stessa sia utilizzabile per fini coerenti con la misura compensativa richiesta dal MASE.

Rispetto al tema del rischio idraulico, si ritiene necessario evidenziare, inoltre, che con Deliberazione n. 13 del 18 dicembre 2025, la Conferenza Istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino del Po ha adottato il progetto di **Variante al PAI Po**, che per i bacini del Reno, Romagnoli e Conca Marecchia, delimita le nuove fasce fluviali e definisce le linee di assetto, sulla scorta degli aggiornamenti dei quadri conoscitivi relativi alle condizioni di pericolosità e di rischio idraulico, avviati anche in conseguenza degli eventi alluvionali del maggio 2023 e settembre e ottobre 2024.

Tenuto conto che il procedimento di Autorizzazione Unica (richiamato in premessa) è stato avviato prima dell'entrata in vigore della suddetta Variante al PAI Po, in caso di interferenza con lo stesso, si rimanda ad ARPAE la valutazione circa l'immediata applicabilità della Variante stessa e/o la possibilità di demandare eventualmente le relative verifiche di coerenza alle successive fasi progettuali.

### **VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE (VALSAT)**

Come richiamato nelle premesse, l'intervento in oggetto è incluso all'interno di un più ampio progetto che è stato sottoposto a VIA, conclusasi con Decreto Direttoriale MASE n. 271 del 19/05/2025, il quale ha stabilito Condizioni ambientali alla compatibilità ambientale dell'opera (in parte verificate nell'ambito dell'Autorizzazione Unica in epigrafe ed in parte demandate alla progettazione esecutiva delle opere).

Si richiama in particolare la Condizione Ambientale n. 5 (come riportata nel Parere della Commissione PNIEC-PNRR n. 548 allegato al Decreto MASE 271/2025), la quale prescrive, a titolo di compensazione e al fine di incrementare gli effetti positivi sulle componenti biodiversità e paesaggio, "la realizzazione di un intervento di ripristino di un'area degradata da individuare in accordo con gli Enti locali o in subordine in aree nella disponibilità del Proponente, esterne al sito di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, di superficie pari al 100% dell'area occupata dalla stazione di utenza e dalle cabine di trasformazione [...] finalizzato alla costituzione di una vegetazione naturale tipica del territorio, **che dovrà essere progettato nell'ambito della progettazione esecutiva dell'opera e realizzato entro l'avvio dell'esercizio dell'impianto"**.

Come stabilito dalla Conferenza dei Servizi e riportato nel relativo verbale conclusivo, **si demanda al Comune di Budrio l'individuazione della suddetta area, che potrà essere un'area degradata da recuperare a verde**

autoctono o un'area in territorio urbanizzato da convertire a compensazione della porzione di suolo "consumata" per la realizzazione della Cabina Utente, concordando con il proponente le modalità di attuazione e mantenimento della stessa.

Richiamato il parere del Comune di Budrio Prot. n. 32292/2025 del 07/11/2025 (acquisito agli atti con PG 74297 del 17/11/2025), si condivide quanto valutato in merito all'applicabilità delle disposizioni di cui all'art. 19 c. 6 della L.R. 24/17 in merito all'**esenzione dell'intervento dalla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat)**, nonché in merito al principio di non duplicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 12 del D.lgs. n. 152/2006, in base al quale si può ritenere corretto l'utilizzo dei soli esiti derivanti dalla VIA, ove quest'ultima abbia valutato, preliminarmente alla valutazione degli impatti del progetto, l'idoneità della localizzazione prescelta, con riferimento agli aspetti che costituiscono oggetto della valutazione ambientale strategica.

Per quanto sopra richiamato, pertanto, non si ritiene necessaria la Valsat relativa alla parte di progetto in variante urbanistica, ferme restando le valutazioni ambientali effettuate nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica e l'ottemperanza delle relative prescrizioni.

#### **PARERE IN MATERIA DI VINCOLO SISMICO E VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITÀ LOCALE**

Sulla base degli elaborati prodotti e dato atto dell'Asseverazione a firma del tecnico abilitato ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 19/2008 e s.m.i., non si ritiene necessario il parere in materia di vincolo sismico.

#### **VALUTAZIONI CONCLUSIVE**

**La Città metropolitana esprime una valutazione positiva sulla variante urbanistica al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ed alla Tavola dei Vincoli del Comune di Budrio, condizionata al recepimento delle RISERVE di cui al paragrafo "Valutazione sulla variante urbanistica", nonché delle prescrizioni ambientali impartite dagli enti competenti coinvolti nell'ambito del Procedimento di Autorizzazione Unica.**

Il presente parere è inviato ad ARPAE per le valutazioni di propria competenza, al fine della conclusione del procedimento di Autorizzazione Unica (descritto in premessa), demandando al Comune gli adempimenti di rispettiva competenza.

Si demanda, inoltre, ad ARPAE la valutazione circa l'immediata applicabilità della Variante al PAI Po adottata con Deliberazione n. 13 del 18 dicembre 2025.

La funzionaria incaricata  
Servizio Pianificazione del Territorio  
Arch. Paola Galloro

Firmato:  
La Responsabile  
Servizio Pianificazione del territorio  
Arch. Maria Grazia Murru

*(documento firmato digitalmente)*